

**IL CDA APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2024 E IL NUOVO PIANO
INDUSTRIALE 2024-2028**

NEL PRIMO SEMESTRE PROSEGUE IL RAFFORZAMENTO DELLA REDDITIVITA' DELLA BANCA

**IL PIANO INDUSTRIALE "A CLEAR AND SIMPLE COMMERCIAL BANK REVOLVING AROUND
CUSTOMERS, COMBINING TECHNOLOGY WITH HUMAN TOUCH" CONFERMA LA
SOSTENIBILITÀ DEL MODELLO DI BUSINESS NONCHÈ LA CAPACITÀ DI GENERARE
ORGANICAMENTE CAPITALE E VALORE NEL TEMPO PER TUTTI GLI *STAKEHOLDERS***

PRINCIPALI RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2024

**UTILE NETTO AL 30 GIUGNO PARI A EURO 1.159 MILIONI (+87,3% A/A), DI CUI
827 MILIONI DI EURO NEL SECONDO TRIMESTRE CHE INCLUDONO UN POSITIVO
EFFETTO NETTO DELLE IMPOSTE PER 457 MILIONI DI EURO**

**CET1 RATIO FULLY LOADED CONFERMATO AI VERTICI DEL SISTEMA BANCARIO: 18,1%,
INCLUDENDO L'UTILE DEL PRIMO SEMESTRE AL NETTO DEI DIVIDENDI, CON PAYOUT RATIO
AUMENTATO DAL 50% DELLA PRECEDENTE GUIDANCE AL 75%¹**

**SOLIDA CRESCITA DELLA PERFORMANCE OPERATIVA: RISULTATO OPERATIVO LORDO
DEL SEMESTRE A 1.106 MILIONI DI EURO (+18% A/A), GRAZIE ALLA POSITIVA
DINAMICA SIA DEL MARGINE DI INTERESSE (+8,3% A/A) CHE DELLE COMMISSIONI
SPINTE IN PARTICOLARE DAL WEALTH MANAGEMENT (+9,8% A/A), IN CRESCITA
ANCHE NEL SECONDO TRIMESTRE (+1,4% T/T)**

**COSTI OPERATIVI A 925 MILIONI DI EURO, +1,2% A/A, CON LA CONTINUA
OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI NON HR (-6,7% A/A) CHE IN GRAN PARTE COMPENSA
L'IMPATTO DEI COSTI HR (+5,9%) PER IL NUOVO CONTRATTO NAZIONALE**

COST/INCOME DEL SEMESTRE AL 46% (49% AL 30 GIUGNO 2023)

¹ Calcolato sull'utile al lordo delle imposte. Il CET1 ratio include l'utile di periodo, ridotto del dividendo, la cui computabilità è subordinata all'approvazione della Banca Centrale Europea.

RACCOLTA TOTALE² IN AUMENTO ANCHE NEL SECONDO TRIMESTRE (+2,7 MILIARDI DI EURO T/T; +6,5 MILIARDI DI EURO DA INIZIO ANNO), GRAZIE ALLA CRESCITA DEI DEPOSITI E DEL RISPARMIO GESTITO

IMPIEGHI PERFORMING³ SOSTANZIALMENTE STABILI RISPETTO A FINE 2023, RIFLETTENDO I TREND DI MERCATO

COSTO DEL CREDITO A 50 PUNTI BASE NEL SECONDO TRIMESTRE, IN LINEA CON LA GUIDANCE

STOCK DEI CREDITI DETERIORATI LORDI A 3,7 MILIARDI DI EURO, CON NPE RATIO LORDO AL 4,6% E NPE RATIO NETTO AL 2,4%; COPERTURA COMPLESSIVA DEI CREDITI DETERIORATI AL 49,8% (+70 PUNTI BASE DA DICEMBRE 2023)

HIGHLIGHTS PIANO INDUSTRIALE 2024-2028

“A CLEAR AND SIMPLE COMMERCIAL BANK REVOLVING AROUND CUSTOMERS, COMBINING TECHNOLOGY WITH HUMAN TOUCH”

MPS EVOLVE VERSO UN MODELLO DI “FARE BANCA” NEI TERRITORI DI RIFERIMENTO CHE AFFIANCA ALLE COMPETENZE DI ECCELLENZA DELLA RETE DI FILIALI UNA PIATTAFORMA IBRIDA “*FULL EXPERIENCE*” PER LA CLIENTELA, FACENDO LEVA SULL’INNOVAZIONE TECNOLOGICA E IL TALENTO DELLE PERSONE

LE INIZIATIVE AL CENTRO DELLA STRATEGIA MIRATA ALLA CREAZIONE DI VALORE:

- 1. EVOLUZIONE DELLA PROPOSTA DI PRODOTTI E SERVIZI “FEE-BASED”**
- 2. NUOVI MODELLI DI SERVIZIO PER ATTIVITÀ AD ALTO VALORE AGGIUNTO**
- 3. POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI PRODOTTI DI FINANZIAMENTO PER LE FAMIGLIE E SVILUPPO DI NUOVI VERTICALI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**
- 4. RINNOVAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA PER I CLIENTI**
- 5. APPROCCIO “ZERO-BASED” ALLA GESTIONE DEL RISCHIO**

PREVISTO UN IMPORTANTE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER LE NUOVE TECNOLOGIE DI CIRCA 500 MILIONI DI EURO IN ARCO PIANO, COMBINATO CON

² Raccolta commerciale, depositi e raccolta indiretta.

³ Esclusi PCT.

**AZIONI MIRATE ALLO SVILUPPO DEI TALENTI DELLA BANCA, ANCHE CON
L'ASSUNZIONE DI CIRCA 800 GIOVANI PROFESSIONISTI**

**VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA ESG TRASVERSALE A TUTTE LE ATTIVITÀ DELLA BANCA E
AL SERVIZIO DEI CLIENTI, SIA FAMIGLIE CHE IMPRESE**

PRINCIPALI TARGET FINANZIARI:

**LIVELLO DI REDDITIVITÀ CRESCENTE NEL TEMPO CON UTILE PRE-TAX A 1,4 MILIARDI
DI EURO AL 2026 E 1,7 MILIARDI DI EURO AL 2028**

**MIGLIORAMENTO DEL COSTO DEL RISCHIO A 34 PUNTI BASE AL 2028 CHE
CONTRIBUIRÀ ULTERIORMENTE ALLA CRESCITA DELL'UTILE ANTE IMPOSTE**

**POSIZIONE DI CAPITALE "BEST-IN-CLASS" CON UN CET1 RATIO PREVISTO SOPRA IL
18% IN ARCO PIANO E ASSUMENDO NEL PERIODO UN LIVELLO ATTRAENTE DI
DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI**

**POSITIVO TREND DEI RICAVI (3,8 MILIARDI DI EURO AL 2026 E 4,1 MILIARDI AL 2028),
CON UNA SIGNIFICATIVA CRESCITA DELLA COMPONENTE COMMISSIONALE IN
GRADO DI PIÙ CHE CONTROBILANCIARE L'IMPATTO SUL MARGINE DI INTERESSE
DELL'EVOLUZIONE PREVISTA DEL CONTESTO TASSI**

**FORTE DISCIPLINA NELLA GESTIONE DEI COSTI, RIFLESSA IN UN COST/INCOME DEL
50% AL 2028, NONOSTANTE LE PRESSIONI INFLATTIVE SUI COSTI E GLI INVESTIMENTI
IN TECNOLOGIA E CAPITALE UMANO**

Siena, 6 Agosto 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "Banca"), conclusosi ieri sera sotto la presidenza dell'Avv. Nicola Maione, ha esaminato ed approvato i risultati al 30 giugno 2024 e il Piano Industriale 2024-2028 con un aggiornamento dei target finanziari, a seguito del superamento dei principali obiettivi del precedente Piano 2022-2026, e delle linee guida strategiche per rafforzare il posizionamento di "Clear and Simple Commercial Bank" attraverso una trasformazione digital-driven e una crescente specializzazione del modello di servizio per famiglie e imprese.

I risultati di conto economico di Gruppo al 30 giugno 2024

Al 30 giugno 2024 il Gruppo ha realizzato **ricavi** complessivi per **2.031 mln di euro**, in aumento del 9,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tale dinamica è da ricondurre soprattutto alla crescita del margine di intermediazione primario, che si pone in aumento sia sulla componente del margine di interesse (+8,3%) sia sulle commissioni nette (+9,8%). Risultano in crescita anche gli altri ricavi della gestione finanziaria e gli altri proventi e oneri di gestione.

I ricavi del secondo trimestre 2024 risultano in aumento rispetto al trimestre precedente (+0,5%) grazie alla positiva dinamica registrata dalle commissioni nette e dagli altri ricavi della gestione finanziaria e alla sostanziale tenuta del margine di interesse.

Il **margine di interesse** al 30 giugno 2024 è risultato pari a **1.172 mln di euro**, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2023 (+8,3%, pari a 89,4 mln di euro). La crescita è stata guidata prevalentemente dal maggior contributo dei rapporti con banche centrali, dei derivati di copertura e del portafoglio titoli. In particolare, nei rapporti con banche centrali, al 30 giugno 2024 è stato contabilizzato un beneficio netto pari a 67 mln di euro, rispetto al costo netto di 60 mln di euro del corrispondente periodo del 2023. Tale andamento riflette, tra le altre cose, la dinamica della posizione netta verso BCE, passata da un saldo medio passivo pari a 3,2 mld di euro al 30 giugno 2023 ad un saldo medio attivo pari a 4,2 mld di euro al 30 giugno 2024. Le positive dinamiche sopra citate sono state in parte bilanciate dal maggior costo delle emissioni obbligazionarie, principalmente a seguito del rinnovato ricorso al mercato istituzionale, e, nei rapporti con la clientela, dall'aumento del costo del *funding* commerciale, che riflette sia i maggiori volumi di raccolta, sia livelli di tasso più elevati.

Il margine di interesse del secondo trimestre 2024 risulta sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente (-0,3%, pari a -1,8 mln di euro) prevalentemente per: (i) la flessione del contributo dei rapporti con clientela, dovuta soprattutto alla crescita dei volumi e dei tassi della raccolta, (ii) i maggiori interessi passivi su titoli in circolazione conseguenti all'emissione di un *senior* istituzionale a marzo e di un *covered bond* ad aprile e (iii) l'andamento positivo dei rapporti con banche centrali e dei portafogli di negoziazione. In particolare, nei rapporti con banche centrali, il beneficio netto è passato da 21 mln di euro del primo trimestre 2024 a 45 mln di euro del secondo trimestre 2024. Tale dinamica riflette, tra le altre cose, l'evoluzione dei saldi attivi medi verso BCE, passati da 2,7 mld di euro del primo trimestre 2024 a 5,6 mld di euro del secondo trimestre 2024.

Le **commissioni nette** al 30 giugno 2024, pari a **736 mln di euro**, evidenziano una crescita rispetto a quelle consuntivate nello stesso periodo dell'anno precedente (+9,8%). Il positivo andamento è riconducibile soprattutto alle attività di gestione/intermediazione e consulenza (+20,0%, pari a +60,4 mln di euro) e, in misura minore, all'attività bancaria commerciale (+1,5%, pari a +5,4 mln di euro). Nel dettaglio, nella prima area commissionale è aumentato l'apporto della distribuzione e gestione portafogli (+31,3%, pari a 55,6 mln di euro) e dei prodotti assicurativi (+7,5%, pari a 7,5 mln di euro). Nell'area bancaria commerciale hanno agito in positivo le commissioni su garanzie (+16,3 mln di euro) e le altre commissioni nette (+6,6 mln di euro) in parte bilanciate da minori commissioni su conti correnti (-13,7 mln di euro) in relazione alla riduzione da parte della Banca delle spese di tenuta conto applicate alla clientela.

Il risultato del secondo trimestre dell'esercizio 2024 è superiore rispetto al trimestre precedente (+1,4%), grazie all'effetto combinato di maggiori proventi registrati sull'attività bancaria commerciale (+5,7%, pari a 10,3 mln di euro) e di riduzione delle commissioni per attività di

gestione/intermediazione e consulenza (-2,8%, pari a -5,1 mln di euro) che hanno risentito della minore operatività di collocamento di titoli di stato.

I dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni ammontano a **40 mln di euro** e risultano in calo di 13 mln di euro rispetto al 30 giugno 2023, in relazione alla minore contribuzione delle società assicurative. Il risultato del secondo trimestre 2024 si pone in crescita rispetto al trimestre precedente (+2 mln di euro), grazie all'impatto positivo dei dividendi incassati da Banca d'Italia nel mese di aprile 2024 (+8,5 mln di euro), parzialmente compensato dal minor contributo delle società assicurative.

Il risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti al 30 giugno 2024 ammonta a **75 mln di euro**, in crescita rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (+28 mln di euro); positiva anche la dinamica del secondo trimestre, in crescita rispetto al trimestre precedente (+6 mln di euro).

Al 30 giugno 2024 gli **oneri operativi** sono risultati pari a **925 mln di euro**, in crescita rispetto al primo semestre 2023 (+1,2%); il contributo del secondo trimestre 2024 risulta invece sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente (+0,2%). Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- le **spese per il personale**, che ammontano a **608 mln di euro**, risultano superiori rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente (+5,9%), a seguito dei maggiori oneri conseguenti al rinnovo del CCNL dei bancari avvenuto nel novembre dello scorso anno. Il contributo del secondo trimestre 2024 risulta in lieve flessione rispetto al trimestre precedente (-0,3%);
- le **altre spese amministrative**, che ammontano a **232 mln di euro**, risultano in flessione rispetto al 30 giugno 2023 (-8,1%), grazie anche alla messa a regime di un processo rigoroso di governo della spesa e la focalizzazione sulle azioni di ottimizzazione dei costi. Il contributo del secondo trimestre 2024 risulta leggermente superiore rispetto al trimestre precedente (+1,9%), riflettendo gli oneri connessi alle tasse locali e all'implementazione dei progetti;
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** ammontano a **84 mln di euro** al 30 giugno 2024 e risultano in flessione rispetto al 30 giugno 2023 (-2,4%); il contributo del secondo trimestre 2024 risulta sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo è pari a **1.106 mln di euro**, in crescita del +18,0% rispetto al 30 giugno 2023 (pari a 937 mln di euro). Il contributo del secondo trimestre (pari a 555 mln di euro) risulta in aumento rispetto al trimestre precedente (pari a 551 mln di euro).

Al 30 giugno 2024 il Gruppo ha contabilizzato un **costo del credito clientela** pari a **204 mln di euro**, sostanzialmente stabile rispetto ai 205 mln di euro rilevati nello stesso periodo dell'anno precedente. Il contributo del secondo trimestre 2024 evidenzia una flessione rispetto al trimestre precedente (-7,0%, pari a -7,4 mln di euro), legata ai minori flussi di *default* registrati nel secondo trimestre.

Al 30 giugno 2024 il rapporto tra il costo del credito clientela annualizzato e la somma dei finanziamenti clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di

crediti *non performing* esprime un *trend* in miglioramento, con un **tasso di provisioning di 52 bps** (54 bps al 31 marzo 2024 e 57 bps al 31 dicembre 2023).

Il **risultato operativo netto** del Gruppo al 30 giugno 2024 è pari a **897 mln di euro**, a fronte di un risultato di 734 mln di euro registrato nel primo semestre 2023. Il contributo del secondo trimestre 2024, pari a 453 mln di euro, si pone in crescita rispetto al trimestre precedente, che aveva registrato un risultato di 444 mln di euro.

Alla formazione del **risultato di periodo** concorrono anche le seguenti voci:

- **altri accantonamenti netti al fondo rischi e oneri** pari a **-15 mln di euro** nel primo semestre 2024, rispetto ai -2 mln di euro contabilizzati nello stesso periodo dell'anno precedente. Il contributo del secondo trimestre 2024, pari a -11 mln di euro, si confronta con i -4 mln di euro del trimestre precedente;
- **altri utili (perdite) da partecipazioni** pari a **-4 mln di euro**, interamente contabilizzati nel secondo trimestre, a fronte di una perdita di 1 mln di euro contabilizzata al 30 giugno 2023;
- **oneri di ristrutturazione/oneri una tantum** pari a **-41 mln di euro**, che si confrontano con il contributo positivo di 4 mln di euro del primo semestre 2023; includono nel primo semestre 2024 l'impatto atteso dalla dismissione della controllata MP Banque per un importo pari a -29,3 mln di euro, rilevato nel secondo trimestre. Il risultato del secondo trimestre 2024, pari a -34 mln di euro, risulta in incremento rispetto ai -8 mln di euro del trimestre precedente in conseguenza della operazione sopra citata;
- **rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili** pari a **-75 mln di euro**, contabilizzati nel primo trimestre e costituiti dal contributo annuale 2024 riconosciuto al fondo di garanzia dei depositi per le banche italiane del Gruppo (DGS) che, nel precedente esercizio, era stato rilevato nel terzo trimestre. Nel corrispondente periodo del 2023 era stato invece contabilizzato il contributo di -59 mln di euro per il Fondo di Risoluzione Unico (SRF), non dovuto nel corrente esercizio;
- **canone DTA** pari a **-31 mln di euro**, sostanzialmente invariato rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'anno precedente; in linea con il trimestre precedente anche il contributo del secondo trimestre 2024. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 30 giugno 2024 sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta;
- **risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali** pari a **-19 mln di euro** (interamente registrati nel secondo trimestre 2024) conseguente all'aggiornamento semestrale delle valutazioni immobiliari, rispetto alla minusvalenza di -29 mln di euro contabilizzata nello stesso periodo del 2023;
- **utili (perdite) da cessione di investimenti** pari a **-6 mln di euro** al 30 giugno 2024 per effetto del perfezionamento della vendita di un immobile realizzata nel primo trimestre; sostanzialmente nulli i risultati dello stesso periodo dell'anno precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, l'**utile di periodo al lordo delle imposte** del Gruppo è pari a **706 mln di euro**, in crescita rispetto all'utile ante imposte di 615 mln di euro registrato nel corrispondente periodo del 2023. Il risultato del secondo trimestre 2024 è pari a 370 mln di euro in aumento di 33 mln di euro rispetto al trimestre precedente.

Le **imposte sul reddito di periodo** registrano un contributo positivo pari a **453 mln di euro** (4 mln di euro il contributo positivo al 30 giugno 2023) imputabile principalmente alla rivalutazione delle

DTA conseguente all'aggiornamento delle proiezioni reddituali del Gruppo desunte dal nuovo Piano Industriale 2024-2028, al netto della fiscalità relativa al risultato economico del semestre.

A seguito delle dinamiche sopra descritte, **l'utile di periodo** di pertinenza della Capogruppo ammonta a **1.159 mln di euro** al 30 giugno 2024, quasi raddoppiato rispetto all'utile di 619 mln di euro conseguito nel primo semestre del 2023. L'utile del secondo trimestre, pari a 827 mln di euro, risulta in crescita rispetto a quello contabilizzato nel trimestre precedente (pari a 333 mln di euro).

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo al 30 giugno 2024

Al 30 giugno 2024 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a **196,4 mld di euro**, evidenziando una crescita di 3,6 mld di euro rispetto al 31 marzo 2024, sulla raccolta diretta (+3,8 mld di euro). Sostanzialmente stabile la raccolta indiretta (-0,2 mld di euro).

L'aggregato si pone in aumento anche rispetto al 31 dicembre 2023 (+8,9 mld di euro) grazie alla crescita sia della raccolta diretta (+5,9 mld di euro) sia della raccolta indiretta (+3,0 mld di euro).

La **raccolta commerciale totale**⁴, pari a **164,4 mld di euro**⁵, inclusiva dei depositi a clientela e della raccolta indiretta, cresce del 1,7% rispetto a marzo 2024 e del 4,1% rispetto a dicembre 2023.

I volumi di **raccolta diretta** si sono attestati a **96,5 mld di euro** e risultano in aumento rispetto ai valori di fine marzo 2024 (+3,8 mld di euro). L'aumento è generalizzato su tutti i comparti: conti correnti (+2,2 mld di euro), depositi a scadenza (+0,4 mld di euro), PCT (+0,4 mld di euro) e obbligazioni (+0,8 mld di euro a seguito dell'emissione di un *covered bond* ad aprile), rimanendo sostanzialmente stabili le altre forme di raccolta.

L'aggregato risulta in aumento anche rispetto al 31 dicembre 2023 (+5,9 mld di euro). La crescita, anche in questo caso, interessa tutti i comparti: conti correnti (+1,2 mld di euro), depositi a scadenza (+1,8 mld di euro), PCT (+2,6 mld di euro) e obbligazioni (+0,3 mld di euro), mentre rimangono sostanzialmente stabili le altre forme di raccolta.

La **raccolta indiretta** si è attestata a **99,9 mld di euro**, sostanzialmente stabile rispetto al 31 marzo 2024 (-0,2 mld di euro), con crescita del risparmio gestito (+0,4 mld di euro) e flessione del risparmio amministrato (-0,7 mld di euro). Il risparmio gestito beneficia dell'effetto mercato positivo mentre la dinamica del risparmio amministrato, nonostante i flussi netti positivi registrati anche nel secondo trimestre, è da ricondurre a un effetto mercato negativo.

Nel confronto con il 31 dicembre 2023 si assiste ad una crescita della raccolta indiretta di 3,0 mld di euro, sia per l'aumento del risparmio amministrato (+1,4 mld di euro), registrato principalmente sulla componente dei titoli di stato, sia per la crescita del risparmio gestito (+1,7 mld di euro), legata principalmente ad un effetto mercato positivo.

La **raccolta indiretta commerciale**⁶ si è attestata a **90,0 mld di euro**, in aumento di 0,1 mld di euro rispetto al 31 marzo 2024, per l'effetto della crescita del risparmio gestito (+0,5 mld di euro) che ha più che compensato la flessione del risparmio amministrato (-0,3 mld di euro).

⁴ Dati gestionali.

⁵ Esclusi PCT.

⁶ Dati gestionali.

Nel confronto con dicembre 2023 la raccolta indiretta commerciale risulta in aumento (+3,5 mld di euro) trainata dalla crescita del risparmio amministrato (+1,8 mld di euro), registrata principalmente sulla componente dei titoli di stato, e in misura minore del risparmio gestito, in aumento di +1,7 mld di euro.

Al 30 giugno 2024 i **finanziamenti clientela** del Gruppo si sono attestati a **78,0 mld di euro**, in flessione rispetto al 31 marzo 2024 (-0,4 mld di euro), soprattutto sui mutui, che scontano le rate in scadenza. Sostanzialmente stabili le altre componenti.

Nel confronto con il 31 dicembre 2023, l'aggregato risulta in crescita (+1,2 mld di euro). L'aumento degli altri finanziamenti (+0,4 mld di euro) e dei PCT (+1,0 mld di euro) ha più che compensato la flessione dei mutui (-0,3 mld di euro) e dei conti correnti (-0,1 mld di euro); sostanzialmente stabili i crediti deteriorati (+0,1 mld di euro).

Gli **impieghi performing**⁷, pari a **68,9 mld di euro**, sono risultati in flessione dello 0,7% rispetto al 31 marzo 2024, ma sostanzialmente stabili rispetto a dicembre 2023.

Il **totale finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo al 30 giugno 2024 è risultato pari a **3,7 mld di euro** in termini di esposizione lorda, in lieve aumento (+0,1 mld di euro) rispetto al 31 marzo 2024 e al 31 dicembre 2023 (+0,3 mld di euro).

Al 30 giugno 2024 l'**esposizione netta in termini di finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo si è attestata a **1,9 mld di euro**, in lieve crescita rispetto agli 1,8 mld di euro registrati sia al 31 marzo 2024, sia al 31 dicembre 2023.

Al 30 giugno 2024 la **percentuale di copertura dei crediti deteriorati** si è attestata al **49,8%**, in aumento rispetto al 31 marzo 2024, quando era pari al 49,5%. In particolare, la percentuale di copertura delle sofferenze passa dal 67,8% al 67,5%, la percentuale di copertura delle inadempienze probabili passa dal 37,8% al 38,1% e, infine, quella dei finanziamenti scaduti deteriorati passa dal 21,3% al 23,1%.

Al 30 giugno 2024 le **attività in titoli** del Gruppo sono risultate pari a **18,4 mld di euro**, in crescita rispetto al 31 marzo 2024 (+0,2 mld di euro) in relazione soprattutto all'aumento dei titoli verso clientela classificati al costo ammortizzato (+0,2 mld di euro), mentre risultano sostanzialmente stabili le altre componenti.

L'aggregato risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (+1,1 mld di euro) soprattutto in relazione alla crescita registrata sulla componente di negoziazione (+1,0 mld di euro). In lieve crescita anche la componente a costo ammortizzato (+0,2 mld di euro), mentre risultano sostanzialmente stabili le altre componenti.

Al 30 giugno 2024, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **7,2 mld di euro** in impiego, in deciso incremento rispetto agli impieghi interbancari netti di 5,6 mld di euro e 2,2 mld di euro, rispettivamente al 31 marzo 2024 e al 31 dicembre 2023. La variazione rispetto al primo trimestre (+1,6 mld di euro) è imputabile principalmente ai rapporti con banche centrali (+1,4 mld di euro), sui quali hanno inciso prevalentemente: (i) la scadenza a fine giugno 2024 dell'ultima tranche di TLTRO pari a 3 mld di euro, (ii) l'accesso nel periodo ad aste MRO e LTRO per circa 3,5 mld di euro (che ha indotto un totale aste MRO e LTRO in essere al 30 giugno 2024 pari a 12 mld di euro) ed infine (iii) l'incremento della liquidità depositata presso le banche centrali (+2 mld di euro).

⁷ Esclusi PCT.

Anche la variazione rispetto alla fine dell'anno precedente (+5,0 mld di euro) è riferibile all'evoluzione dei rapporti con banche centrali. Nel dettaglio la dinamica del primo semestre è stata caratterizzata da: (i) scadenze di tranches TLTRO per un importo di 5,5 mld di euro, (ii) accesso ad aste MRO e LTRO per circa 4,5 mld di euro e (iii) incremento della *depo facility* di 3,9 mld di euro.

Al 30 giugno 2024 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity non impegnata** pari a circa **33,4 mld di euro**, in aumento rispetto sia al 31 marzo 2024 (pari a 29,6 mld di euro) che al 31 dicembre 2023 (pari a 29,8 mld di euro).

Al 30 giugno 2024 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a **10,8 mld di euro** in aumento di circa 488 mln di euro rispetto al 31 marzo 2024, principalmente per effetto del risultato positivo registrato nel trimestre in parte bilanciato dalla distribuzione nel maggio 2024 del dividendo 2023, pari a circa 315 mln di euro.

Rispetto al 31 dicembre 2023 il patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi risulta in aumento di circa 816 mln di euro, dovuto anche in questo caso, al combinato effetto del risultato economico del semestre 2024 e del dividendo 2023 distribuito.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali, al 30 giugno 2024 il CET1 capital ratio si è attestato a 18,1%, deducendo dal capitale i dividendi maturati nel primo semestre assumendo un *pay out ratio* del 75% dell'utile ante imposte, e il *Total capital ratio* è risultato pari a 21,4%. Tali *ratios* non sono pienamente confrontabili rispetto ai corrispondenti dati pro-forma al 31 marzo 2024 (18,2% e 21,6% rispettivamente) a causa dell'aumento del *pay out ratio* dal 50% al 75%.

PIANO INDUSTRIALE 2024-2028

***"A CLEAR AND SIMPLE COMMERCIAL BANK, REVOLVING AROUND CUSTOMERS,
COMBINING TECHNOLOGY WITH HUMAN TOUCH"***

Il Piano Industriale 2024-2028 mira a creare una Banca pronta per il futuro in grado di soddisfare con successo le esigenze in evoluzione dei clienti, attraverso un processo di innovazione aziendale e tecnologica sostenuto da un ampio piano di investimenti, valorizzando appieno le risorse talentuose della Banca, migliorando ulteriormente la sostenibilità del business, rafforzando il bilancio e concentrandosi su distribuzione e creazione di valore per tutti gli *stakeholders* di BMPS.

Principali iniziative del Piano Industriale 2024-2028

Il Piano si articola attorno a cinque pilastri cardine:

1. Evoluzione della proposta di prodotti e servizi "fee-based"
2. Nuovi modelli di servizio per attività ad alto valore aggiunto
3. Potenziamento dell'offerta dei prodotti di finanziamento per le famiglie e sviluppo di nuove verticali per le piccole e medie imprese
4. Rinnovamento e ottimizzazione della piattaforma

5. Approccio “zero-based” alla gestione del rischio.

1. Evoluzione della proposta di prodotti e servizi “fee-based” attraverso molteplici leve, tra cui:

- Sviluppo e arricchimento dell’offerta di Wealth Management, introducendo servizi di consulenza altamente personalizzati “Fee-Only”, per indirizzare proattivamente le esigenze più evolute dei clienti, ampliando le funzionalità della piattaforma Athena in modo da renderla una soluzione digitale all’avanguardia a supporto dei Relationship Managers, e, al contempo, introducendo un’ampia gamma servizi di consulenza accessori per servire il cliente a 360 gradi.
- Profonda innovazione dell’offerta di protezione assicurativa, sviluppando soluzioni olistiche e modulari atte ad offrire una copertura sempre più completa al cliente, cogliendo inoltre esigenze emergenti tramite la ridefinizione dell’offerta assicurativa sui canali digitali, introducendo polizze digitali “small-ticket” con possibilità di acquisto in pochi istanti, con il supporto di soluzioni di micro-targeting.
- Potenziamento della piattaforma Widiba, grazie all’ampliamento della rete di consulenti finanziari (~390 nuovi professionisti) attraverso iniziative mirate di reclutamento, focalizzate sulle aree territoriali a maggiore priorità strategica, lo sviluppo della piattaforma tecnologica anche grazie all’innovazione dei sistemi di CRM, e l’arricchimento della gamma prodotti per supportare il trend di conversione degli asset dei clienti in prodotti gestiti.
- Rafforzamento dell’offerta di prodotti “fee-based” per i clienti Business.

2. Nuovi modelli di servizio per attività ad alto valore aggiunto, da realizzarsi attraverso:

- Introduzione di un nuovo segmento di clientela “*Upper Affluent*”, al fine di migliorare significativamente la *customer experience* ed elevare il livello di consulenza offerto, tramite l’allocazione di *Relationship Manager* totalmente dedicati assieme al lancio di numerose iniziative mirate.
- Attivazione di un nuovo “Wealth Management Center & Advisory”, atto a migliorare l’analisi del rischio e l’analisi del portafoglio per sviluppare soluzioni d’investimento su misura.
- Evoluzione della proposta omnicanale, potenziando ulteriormente i canali digitali in modo da diventare lo strumento principale, più semplice ed intuitivo, per effettuare transazioni bancarie quotidiane e al contempo veicolare al meglio offerte proattive, dedicando invece la rete di filiali dispiegata sul territorio nazionale ad attività a più alto valore aggiunto a servizio delle esigenze più complesse dei clienti.

3. Potenziamento dell’offerta dei prodotti di finanziamento per le famiglie e sviluppo di nuove verticali per le piccole e medie imprese, tramite:

- Sviluppo e l’innovazione della proposizione commerciale relativa a soluzioni di finanziamento alle famiglie, con focus sui mutui quale “prodotto di ancoraggio” per la fidelizzazione dei clienti, facendo leva su processi di erogazioni digitalizzati, che permettano di ridurre il “time-to-decision”, l’accuratezza della profilazione e il forte miglioramento dell’esperienza del cliente.

- Crescita nel credito al consumo, cogliendo il forte potenziale di penetrazione della base clienti della Banca, rivolgendosi in particolare a soggetti con un profilo di rischio fortemente attraente, identificato grazie al supporto di Advanced Analytics e sistemi avanzati di credit scoring automatizzato, facendo leva su una proposizione commerciale innovativa, costruita su misura in base delle esigenze del cliente.
- Lancio di una unità dedicata a verticali specializzati per le PMI, quali l'Agroalimentare e la transizione verso fonti energetiche rinnovabili.
- Rafforzamento della proposizione di finanza garantita e agevolata, grazie alla completa digitalizzazione della piattaforma e il supporto fornito dal PNRR.
- Miglioramento complessivo dell'offerta di prodotti per soddisfare le varie esigenze dei clienti aziende.

4. Rinnovo e ottimizzazione della piattaforma, tramite:

- Continuo perseguimento di una forte disciplina per la gestione e il contenimento dei costi G&A, ottimizzando il "cost-to-serve" complessivo delle attività bancarie attraverso la digitalizzazione e l'innovazione.
- Attivazione di una nuova unità centrale dedicata alla "project governance" per la definizione degli investimenti strategici ed il controllo costante su tempistica e qualità di esecuzione, facendo anche leva su strumenti di Advanced Analytics per il monitoraggio dei costi di approvvigionamento in tempo reale.
- Rafforzamento dell'infrastruttura IT, massimizzando velocità e potenza computazionale, potenziando i sistemi di sicurezza relativi a tutte le strutture della Banca.
- L'attenta strategia di assunzioni rivolta a giovani professionisti di talento, combinata con il ricollocamento dei professionisti della Banca ad alto potenziale in aree di maggiore valore aggiunto, in seguito ad una intensa attività di formazione, assieme al naturale ricambio generazionale delle risorse.

5. Approccio al rischio "zero-based", per effetto:

- Del rafforzamento dei processi di underwriting, in linea con le nuove priorità creditizie, migliorando i sistemi di monitoraggio e allerta e accelerando il recupero crediti attraverso nuove strategie di valutazione, classificazione e raccolta delle esposizioni creditizie.

Tali iniziative saranno abilitate e accelerate dall'uso dei progressi digitali, tra cui le capacità algoritmiche per l'originazione del credito al consumo, i sistemi di *scoring* abilitati all'intelligenza artificiale, l'analisi avanzata per i flussi di lavoro di gestione precoce e l'innovazione tecnologica della piattaforma NPE. Si prevede che tali misure ridurranno il costo del rischio da circa 54 punti base nel 2024 a circa 44 punti base nel 2026 e circa 34 punti base nel 2028.

Fattori abilitanti: la Tecnologia

L'attuazione delle iniziative distintive del Piano sarà resa possibile e accelerata dalla digitalizzazione ed adozione di nuove tecnologie, secondo le seguenti proposizioni chiave:

- Evoluzione della offerta sui canali digitali, tra cui la "Filiale Digitale" e la "Piattaforma Modulare per le imprese", consentendo un'esperienza best-in-class ed un livello di servizio fortemente

evoluto, perfettamente integrata con i vari canali fisici della Banca. In particolare, la Filiale Digitale prevederà l'abilitazione dell'attività di offerta e sottoscrizione di contratti tramite firma digitale, implementazione di chatbot conversazionali AI-driven con funzioni informative e dispositive e l'evoluzione dei sistemi di CRM per ottimizzare il contatto con il cliente. Analogamente, la Piattaforma Modulare per le imprese prevederà un'offerta completa di funzionalità dispositive digitali per abilitare esperienze pienamente "self" anche attraverso nuovi canali remoti di interazione (i.e., Chat e Videochat), nonché l'utilizzo di tecnologie innovative (es., Advanced Analytics e Open Banking) per rafforzare l'offerta commerciale.

- Sviluppo di modelli di Advanced Analytics al fine di supportare un'offerta commerciale proattiva e altamente personalizzata, il potenziamento delle attività di digital marketing, l'identificazione di clienti ad alto potenziale per profilo di rischio e propensione all'acquisto, specialmente in aree chiave come il Wealth Management (e.g. Athena), consumer finance e protezione ed il riconoscimento di opportunità di *cross-selling* tramite analisi multivariata delle caratteristiche della clientela.
- Implementazione di processi end-to-end completamente digitalizzati, inclusivi di sistemi di valutazione automatizzati, monitoraggio near-real-time dell'avanzamento delle pratiche e riduzione del "time to decision".
- Sviluppo di un "centro di competenza algoritmico" per l'erogazione di crediti retail, sfruttando sistemi di *scoring* avanzato tramite intelligenza artificiale ed una piattaforma innovativa per la gestione del workflow (anche attraverso Advanced Analytics) in modo da implementare l'approccio "zero-based" nella gestione dei rischi.
- Attuazione dell'approccio di sicurezza e prestazioni "by design", anche attraverso l'ammodernamento dell'infrastruttura e l'aggiornamento di *hardware*/licenze, in linea con le *best-practice* di mercato. Nuova strumentazione dotata delle tecnologie all'avanguardia per aumentare significativamente la capacità computazionale e permettere volumi più consistenti di attività, con aggiornamento licenze per garantire i migliori livelli di performance e accrescere la sicurezza nei sistemi periferici.

Infine, verrà perseguita una più ampia strategia IT di tipo "best-of-breed" che preveda il ricorso a soluzioni tecnologiche di mercato per componenti a basso valore aggiunto, e focalizzi l'attività IT sugli ambiti a maggior presidio strategico (es.: evoluzione piattaforma di investimento, customizzazione piattaforma modulare per le imprese per settori strategici), concentrando i propri investimenti su progettualità ad elevati ritorni.

Il piano completo di sviluppo IT è supportato da investimenti di 500 milioni di euro nel periodo 2024-2028 (di cui 420 milioni di euro di *Change Capex* e 80 milioni di euro *Run Capex*).

Fattori abilitanti: le nostre Risorse Umane talentuose

Il piano di digitalizzazione e di adozione diffusa dell'innovazione tecnologica, fondamento del Piano Industriale 2024-2028, permetterà di realizzare un circolo virtuoso che valorizzi il capitale umano della Banca, da sempre al centro della strategia di sviluppo di BMPS.

In questo contesto, sarà lanciato un programma di riqualificazione dedicato che permetterà a più di 1.300 professionisti ad alto potenziale di essere formati per lo svolgimento di attività ad alto valore

aggiunto. Al centro dello sviluppo del capitale umano si colloca la BMPS Academy, strumento chiave per il rafforzamento delle competenze dei dipendenti attraverso programmi di formazione dedicati e intensivi, fornendo strumenti per concentrarsi su aree ad alta priorità, anche in logica digitale e con focus sulla diffusione della cultura del rischio a tutti i livelli organizzativi, per garantirne l'efficace presidio.

Il Piano prevede inoltre l'assunzione di circa 800 risorse con distinte competenze in ambiti ad alta priorità quali IT e *Advanced Analytics/GenAI*.

Infine, la Banca prevederà il potenziamento dei sistemi di incentivazione e compensazione, strettamente legati alle *performance*, rafforzando le iniziative per il riconoscimento del merito, con la finalità di potenziare l'attrazione, l'individuazione e la fidelizzazione dei talenti.

Il Piano consentirà al Gruppo di accelerare ulteriormente il proprio percorso verso un modello di business sostenibile a seguito di un impegno di lunga data e dell'obiettivo di raggiungere una posizione distintiva nella gestione delle tematiche ESG, supportando i clienti nell'imminente processo di trasformazione "green" e contribuendo alla creazione di una società basata su sostenibilità, uguaglianza e inclusione.

Principali target finanziari 2024-2028

Dall'implementazione delle iniziative di Piano, è attesa una evoluzione del Pre-tax Profit da 1.300 milioni di euro nel 2024E, a 1.420 milioni di euro nel 2026E e 1.657 milioni di euro al 2028. Tale risultato atteso è funzione delle seguenti componenti:

- Ricavi commerciali (margine di interesse relativo ad attività commerciali e commissioni nette) attesi in leggera contrazione tra 2024 e 2026, pari a circa -14 milioni di euro, mentre in espansione tra 2024 e 2028, pari a circa 260 milioni di euro;
- Cost/income ratio pressoché stabile in arco piano, dal 49% nel 2024 al 51% nel 2026 e al 50% nel 2028, per effetto delle iniziative di risparmio costi di Piano a mitigazione dell'incremento della base costi risultante da inflazione, rinnovo del Contratto Nazionale del Lavoro e costi di trasformazione;
- Costo del rischio in significativa e costante contrazione da 54 punti base nel 2024E, a 44 punti base al 2026 e 34 punti base al 2028, per effetto (i) del miglioramento atteso del tasso di recupero, supportato anche dall'ampia base crediti coperti da garanzie statali e dal forte track record dimostrato della Banca, (ii) della tenuta del *cure rate*, supportato dalla positiva evoluzione prevista del portafoglio mutui *forborne* (per cui sono già state proattivamente attivate iniziative di recupero e *restructuring*) e da iniziative per l'analisi, classificazione e *collection*, (iii) del miglioramento atteso del default rate, grazie ad azioni di ricomposizione del *mix* degli impieghi e all'evoluzione macroeconomica attesa, e (v) della gestione proattiva del portafoglio crediti deteriorati anche attraverso operazioni di cessione;
- Oneri sistemici, costi di ristrutturazione straordinari e altri costi non-ricorrenti previsti in riduzione in arco piano.

Il CET1 Ratio è atteso rimanere al di sopra del 18% in arco Piano, assumendo illustrativamente un livello di distribuzione di dividendi in linea con quanto previsto per il 2024E, risultando in una dotazione di excess capital superiore ai 2 miliardi di euro nel periodo 2025-2028E, sulla base del target CET1 Ratio del 14%. Ciò offre alla Banca la possibilità di perseguire varie alternative strategiche finalizzate alla creazione di valore.

Di seguito sono riepilogati i principali target e KPI:

Voci di Conto Economico (€mln)	2024E	2026E	2028E	24-26E CAGR	24-28E CAGR
Totale ricavi	3.840	3.844	4.056	0,1%	1,4%
Oneri operativi	(1.868)	(1.967)	(2.034)	2,6%	2,2%
Risultato operativo lordo	1.972	1.878	2.022	(2,4%)	0,6%
Costo del credito ⁸	(421)	(353)	(280)	(8,4%)	(9,7%)
Risultato operativo netto	1.551	1.525	1.742	(0,8%)	2,9%
Utile ante imposte ⁹	1.300	1.420	1.657	4,5%	6,2%

KPI Selezionati	2024E	2026E	2028E	24-26E Δ	24-28E Δ
Cost/Income Ratio	49%	51%	50%	+2,5pp	+1,5pp
Cost of Risk	54pb	44pb	34pb	(9pb)	(20pb)
Gross NPE Ratio	4,5%	4,3%	3,7%	(0,2pp)	(0,7pp)
NPE Coverage	49,0%	51,9%	54,8%	+2,9pp	+5,8pp
CET1 Ratio	18,1%	18,1%	18,5%	-0,0pp	+0,5pp
Stated RoATE ¹⁰	12,6%	12,2%	13,3%	(0,5pp)	+0,6pp

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel primo semestre 2024, si riportano di seguito i prospetti relativi al conto economico e allo stato patrimoniale consolidati riclassificati inclusi nella relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione. Si precisa che la società di revisione, incaricata di certificare su base limitata la relazione semestrale, non ha ancora completato il proprio esame.

⁸ Include le rettifiche di valore nette su altre attività finanziarie per EUR 7 milioni nel 2024E.

⁹ Include la riduzione prevista degli oneri sistemici, dei costi di ristrutturazione straordinaria e degli aggiustamenti FV nel periodo 2024-28E.

¹⁰ RoATE calcolato considerando Utili ante imposte e il Patrimonio Netto Tangibile medio.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppomps.it

Per ulteriori informazioni:

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA

Media Relations

Tel: +39 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Investor Relations

Tel: +39 0577.299350

investor.relations@mps.it

Image Building

Cristina Fossati, Anna Pirtali

Tel +39 02 89011300

mps@imagebuilding.it

Prospetti gestionali riclassificati

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico vengono di seguito rappresentati in forma riclassificata, secondo criteri gestionali, al fine di fornire indicazioni sull'andamento generale del Gruppo fondate su dati economici-finanziari di rapida e facile determinazione.

Di seguito si fornisce informativa sulle aggregazioni e sulle principali riclassificazioni sistematicamente effettuate rispetto agli schemi di bilancio previsti dalla Circolare n. 262/05.

Si evidenzia che a partire dal 30 giugno 2024, in considerazione delle trattative in essere con un potenziale acquirente, la controllata MP Banque è classificata come un'unità operativa in dismissione¹¹ e quindi valutata tenendo conto del prezzo di cessione atteso, inferiore al suo valore netto contabile, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile IFRS 5. Alla medesima data, la valutazione di MP Banque secondo il citato principio ha comportato la rilevazione di un impatto di - 29,3 mln di euro (al lordo dell'effetto fiscale) rilevato tra gli oneri di ristrutturazione; escludendo tale effetto, la controllata ha contribuito in modo positivo all'utile di Gruppo per circa 7,6 mln di euro¹².

Pertanto, al 30 giugno 2024, per consentire la continuità con i commenti pubblicati e agevolare la comprensione degli andamenti economici e patrimoniali rispetto al primo trimestre 2024, al 30 giugno e al 31 dicembre 2023, nei prospetti gestionali riclassificati, assunti come riferimento per il commento sull'evoluzione gestionale sviluppato nel presente Comunicato Stampa, i costi ed i ricavi nonché gli attivi e i passivi riferiti alla contribuzione consolidata della controllata MP Banque, ancorché classificata come unità operativa in dismissione sono ricompresi linea per linea nelle singole voci economiche e patrimoniali di pertinenza.

Si segnala infine che i dati patrimoniali ed economici del primo trimestre 2024 e i dati comparativi del primo e terzo trimestre 2023 riferiti alle collegate assicurative AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A. e AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., sono da queste stimati utilizzando proxy o modelli di calcolo semplificati, stante la maggiore onerosità delle elaborazioni contabili in vigenza dei principi contabili IFRS 17 e IFRS 9 rispetto alle valutazioni effettuate in regime dei previgenti principi contabili IFRS 4 e IAS 39.

Conto economico riclassificato

Di seguito si riportano i criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di conto economico.

La voce "**marginie di interesse**" accoglie il saldo delle voci di bilancio 10 "interessi attivi e proventi assimilati" e 20 "interessi passivi e oneri assimilati" e la quota relativa alla controllata MP Banque

¹¹ In particolare, negli schemi del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 le attività e correlate passività risultano esposte nelle voci di stato patrimoniale consolidato "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e "Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione", senza alcuna riesposizione dei saldi comparativi. Con riferimento al conto economico, il contributo della partecipata è stato esposto nella voce del conto economico riclassificato "Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte" sia per i primi sei mesi del 2024 sia per il periodo precedente posto a confronto, che è stato pertanto riesposto rispetto a quanto originariamente pubblicato.

¹² È altresì atteso che, al completamento dell'operazione, la dismissione della controllata avrà un impatto positivo sui coefficienti patrimoniali.

pari a 18,2 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**commissioni nette**” accoglie il saldo della voce di bilancio 40 “commissioni attive”, depurato del costo per rimborsi alla clientela (-1,2 mln di euro), ricondotto alla voce “altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”, e il saldo della voce di bilancio 50 “commissioni passive”. L’aggregato include inoltre la quota relativa alla controllata MP Banque pari a 4,4 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “dividendi proventi e simili” e la quota di pertinenza degli utili delle partecipazioni collegate, pari a 27,6 mln di euro, inclusa nella voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni”. L’aggregato è stato, inoltre, depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (+4,4 mln di euro), ricondotti alla voce “risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti”.

La voce “**risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti**” comprende i valori delle voci di bilancio 80 “risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “utile (perdite) da cessione o riacquisto” depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (+0,8 mln di euro) e 110 “risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (-1,0 mln di euro) e dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti *non performing* (-9,1 mln di euro) ricondotti alla voce riclassificata “costo del credito clientela”. Tale aggregato incorpora altresì i valori afferenti ai dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (+4,4 mln di euro) nonché la quota relativa alla controllata MP Banque per +0,2 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**risultato netto dell’attività di copertura**” comprende la voce di bilancio 90 “risultato netto dell’attività di copertura”.

La voce “**altri proventi/oneri di gestione**” accoglie il saldo della voce di bilancio 230 “altri oneri/proventi di gestione” al netto dei recuperi di imposte indirette e tasse e di altre spese che vengono ricondotti alla voce riclassificata “altre spese amministrative” (102,1 mln di euro) e la quota relativa alla controllata MP Banque pari a -0,1 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**spese per il personale**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190a “spese per il personale” dalla quale sono stati scorporati oneri pari a 8,8 mln di euro, connessi alle uscite attraverso l’esodo o l’accesso al fondo di solidarietà, ed oneri pari a 1,2 mln di euro relativi alla chiusura della filiale di Shanghai, entrambi riclassificati alla voce “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”. L’aggregato include inoltre la quota di costo relativa alla controllata MP Banque pari a 4,8 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**altre spese amministrative**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190b “altre spese amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:

- oneri, pari a 75,4 mln di euro, di cui 0,1 di competenza della controllata MP Banque, introdotti a carico delle banche in forza dei meccanismi di tutela dei depositi (DGS), ricondotti alla voce riclassificata “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”;
- canone sulle DTA (*deferred tax assets*) trasformabili in credito di imposta, per 30,6 mln di euro, ricondotto alla voce riclassificata “canone DTA”;
- oneri, pari a 1,8 mln di euro, riferiti alle chiusure di sportelli e della filiale di Shanghai nonché ad ulteriori iniziative progettuali previste dai commitment connessi al piano industriale, ricondotti alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”.

La voce incorpora, inoltre, le imposte indirette e tasse e altre spese recuperate dalla clientela (102,1 mln di euro), contabilizzate in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione” e la quota di costo relativa alla controllata MP Banque per 7,0 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” e 220 “rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”. Dall’aggregato sono state scorporate rettifiche per 0,3 mln di euro riferite alla chiusura di sportelli, ricondotte alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”. Vi è altresì ricompresa la quota delle rettifiche relative alla controllata MP Banque per 1,1 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**costo del credito clientela**” comprende le componenti economiche afferenti i finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 100a “utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (+0,8 mln di euro), 110b “risultato netto delle attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (-1,0 mln di euro), 130a “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (-214,6 mln di euro), 140 “utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni” (-4,9 mln di euro) e 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate” (+24,5 mln di euro). La voce comprende inoltre le componenti economiche afferenti i titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing* iscritte nella voce di bilancio 110b “risultato netto delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (-9,1 mln di euro). L’aggregato è stato integrato della quota di rettifiche nette della controllata MP Banque per -1,2 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**rettifiche di valore nette deterioramento titoli e finanziamenti banche**” comprende la quota relativa ai titoli (+0,7 mln di euro) e ai finanziamenti alle banche (-5,9 mln di euro) della voce di bilancio 130a “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e la voce di bilancio 130b “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”.

La voce “**altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**” accoglie il saldo della voce di bilancio 200 “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” decurtato della componente relativa ai finanziamenti clientela della voce 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate” (+24,5 mln di euro, dei quali +0,4 mln di euro relativi alla controllata MP Banque, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”), che è stata ricondotta alla voce specifica “costo del credito clientela”. La voce accoglie inoltre il costo per rimborsi alla clientela rilevato a decurtazione delle “commissioni attive” per un importo pari a -1,2 mln di euro.

La voce “**altri utili (perdite) da partecipazioni**” accoglie il saldo della voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni” decurtato della quota di pertinenza degli utili delle collegate pari a 27,6 mln di euro ricondotto alla voce riclassificata “dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”.

La voce “**oneri di ristrutturazione/oneri una tantum**” accoglie i seguenti importi:

- costi per 8,8 mln di euro connessi alle uscite attraverso l’esodo o l’accesso al fondo di solidarietà contabilizzati in bilancio nella voce 190a “spese per il personale”;
- oneri, pari a 3,1 mln di euro, riferiti alle chiusure di sportelli e della filiale di Shanghai nonché ad ulteriori iniziative previste dai *commitment* connessi al piano industriale, contabilizzati nelle voci 190a “spese per il personale” (-1,2 mln di euro), 190b “altre spese amministrative” (-1,8 mln di euro), 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” (-0,3 mln di euro);
- oneri per 29,3 mln di euro relativi alla perdita attesa dalla dismissione della controllata MP Banque inclusi nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”;

La voce “**rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**” accoglie gli oneri connessi alle contribuzioni ai sistemi di garanzia dei depositi, pari a 75,3 mln di euro, e l’importo di 0,1 mln di euro riferito alla controllata MP Banque, entrambi rilevati nella voce 190b “altre spese amministrative”.

La voce “**canone DTA**” accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta rilevato nella voce 190b “altre spese amministrative”, per un importo pari a 30,6 mln di euro.

La voce “**risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali**” accoglie il saldo della voce di bilancio 260 “risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali”.

La voce “**utili (perdite) da cessione di investimenti**” accoglie il saldo della voce di bilancio 280 “utili (perdite) da cessione di investimenti”.

La voce “**imposte sul reddito di periodo**” accoglie il saldo della voce 300 “imposte sul reddito di periodo dell’operatività corrente” e la quota relativa alla controllata MP Banque per -1,0 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte**” accoglie il saldo della voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte” che è stato azzerato. Nel dettaglio, l'importo di -29,3 mln di euro riferito all'impatto atteso dalla dismissione della controllata MP Banque è stato riclassificato in “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum” e il risultato di periodo della controllata pari a +7,6 mln di euro è stato ricondotto alle singole voci di pertinenza;

La voce “**utile (perdita) di periodo**” accoglie il saldo della voce 330 “utile (perdita) di periodo”.

Stato patrimoniale riclassificato

Di seguito si riportano i criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di stato patrimoniale.

La voce dell'attivo “**cassa e disponibilità liquide**” ricomprende la voce di bilancio 10 “cassa e disponibilità liquide”, integrata della quota di 693 mln di euro riferita alla controllata MP Banque, contabilizzata nella voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell'attivo “**finanziamenti banche centrali**” ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche centrali della voce di bilancio 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”. L'aggregato incorpora, inoltre, la quota riferita alla controllata MP Banque, pari a 8,7 mln di euro e contabilizzata nella voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell'attivo “**finanziamenti banche**” ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche delle voci di bilancio 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, 20 “attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico”. L'aggregato incorpora, inoltre, la quota riferita alla controllata MP Banque, pari a 1,1 mln di euro e contabilizzata nella voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell'attivo “**finanziamenti clientela**” ricomprende la quota relativa ai finanziamenti con clientela delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, integrata della quota di 283,2 mln di euro riferiti alla controllata MP Banque e contabilizzati nella voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell'attivo “**attività in titoli**” ricomprende la quota relativa ai titoli delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, 30 “attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”, 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”.

La voce dell'attivo “**derivati**” ricomprende la quota relativa ai derivati delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico” e 50 “derivati di copertura”.

La voce dell'attivo “**partecipazioni**” ricomprende la voce di bilancio 70 “partecipazioni”.

La voce dell'attivo "**attività materiali e immateriali**" ricomprende le voci di bilancio 90 "attività materiali", 100 "attività immateriali" e gli importi, pari a 65,1 mln di euro relativi alle attività materiali e attività immateriali della voce di bilancio 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", di cui 19,6 mln di euro riferiti alla controllata MP Banque.

La voce dell'attivo "**attività fiscali**" ricomprende la voce di bilancio 110 "attività fiscali" e la quota, pari a 1,4 mln di euro, relativa alla controllata MP Banque e contabilizzata nella voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

La voce dell'attivo "**altre attività**" ricomprende le voci di bilancio 60 "adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", 130 "altre attività" e gli importi della voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" non ricondotti nelle voci precedenti, per un importo di 9,7 mln di euro, integralmente riferito alla controllata MP Banque.

La voce del passivo "**debiti verso clientela**" ricomprende la voce di bilancio 10b "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela", la componente relativa a titoli clientela della voce di bilancio 10c "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione" e gli importi della voce 70 "passività associate ad attività in via di dismissione" pari a 904,6 mln di euro ed integralmente riferibili alla controllata MP Banque.

La voce del passivo "**titoli emessi**" ricomprende le voci di bilancio 10c "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione", da cui è stata scorporata la componente relativa a titoli clientela, e 30 "passività finanziarie designate al *fair value*".

La voce del passivo "**debiti verso banche centrali**" ricomprende la quota della voce di bilancio 10a "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche" relativa a rapporti con banche centrali.

La voce del passivo "**debiti verso banche**" ricomprende la quota della voce di bilancio 10a "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche" relativa a rapporti con banche (escluse le banche centrali) e gli importi della voce 70 "passività associate ad attività in via di dismissione" pari a 0,6 mln di euro, integralmente riferibili alla controllata MP Banque.

La voce del passivo "**passività finanziarie di negoziazione per cassa**" ricomprende la quota della voce di bilancio 20 "passività finanziarie di negoziazione" depurata dagli importi relativi a derivati di negoziazione.

La voce del passivo "**derivati**" ricomprende la voce di bilancio 40 "derivati di copertura" e la quota relativa ai derivati della voce di bilancio 20 "passività finanziarie di negoziazione".

La voce del passivo "**fondi a destinazione specifica**" ricomprende le voci di bilancio 90 "trattamento di fine rapporto del personale", 100 "fondi per rischi e oneri" e gli importi della voce 70 "passività associate ad attività in via di dismissione" pari a 3,7 mln di euro ed integralmente riferibili alla controllata MP Banque.

La voce del passivo “**passività fiscali**” ricomprende la voce di bilancio 60 “passività fiscali” e l’importo della voce 70 “passività associate ad attività in via di dismissione” pari a +1,0 mln di euro integralmente riferibile alla controllata MP Banque.

La voce del passivo “**altre passività**” ricomprende le voci di bilancio 50 “adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”, 80 “altre passività” e gli importi della voce 70 “passività associate a gruppi di attività in via di dismissione” non ricondotti nelle voci precedenti (pari a 55,1 mln di euro ed integralmente riferibili alla controllata MP Banque).

La voce del passivo “**patrimonio netto di Gruppo**” ricomprende le voci di bilancio 120 “riserve da valutazione”, 150 “riserve”, 170 “capitale” e 200 “utile (perdita) di periodo”.

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
VALORI ECONOMICI (mln di euro)	30 06 2024	30 06 2023	Var.
Margine di interesse	1.172,2	1.082,8	8,3%
Commissioni nette	735,8	670,0	9,8%
Altri ricavi della gestione finanziaria	116,6	100,3	16,3%
Altri proventi e oneri di gestione	6,1	(1,9)	n.s.
Totale Ricavi	2.030,7	1.851,2	9,7%
Oneri operativi	(924,9)	(913,8)	1,2%
Costo del credito clientela	(204,0)	(204,9)	-0,4%
Altre rettifiche di valore	(4,7)	1,6	n.s.
Risultato operativo netto	897,1	734,1	22,2%
Componenti non operative	(191,3)	(118,8)	61,0%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	1.159,2	619,0	87,3%
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)	30 06 2024	30 06 2023	Var.
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	0,922	0,491	87,6%
Utile (Perdita) diluito per azione (diluted EPS)	0,922	0,491	87,6%
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (mln di euro)	30 06 2024	31 12 2023	Var.
Totale Attivo	128.700,5	122.613,7	5,0%
Finanziamenti clientela	77.974,7	76.815,6	1,5%
Raccolta Diretta	96.521,6	90.639,0	6,5%
Raccolta Indiretta	99.878,7	96.844,9	3,1%
di cui Risparmio Gestito	58.554,5	56.887,8	2,9%
di cui Risparmio Amministrato	41.324,2	39.957,1	3,4%
Patrimonio netto di Gruppo	10.795,0	9.978,5	8,2%
STRUTTURA OPERATIVA	30 06 2024	31 12 2023	Var.
Numero Dipendenti - dato puntuale	16.632	16.737	(105)
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.312	1.362	(50)

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE			
GRUPPO MONTEPASCHI			
INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	30 06 2024	31 12 2023	Var.
Cost/Income ratio	45,5	48,5	-3,0
R.O.E. (su patrimonio medio)	22,3	23,0	-0,7
Return on Assets (RoA) ratio	1,8	1,7	0,1
ROTE (Return on tangible equity)	22,7	23,5	-0,8
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30 06 2024	31 12 2023	Var.
Net NPE ratio	2,4	2,3	0,1
Gross NPL ratio	3,7	3,6	0,1
Tasso di variazione dei finanziamenti deteriorati	5,2	5,7	-0,5
Finanziamenti clientela in sofferenza / Finanziamenti clientela	0,6	0,6	n.s.
Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato	13,1	12,8	0,3
Coverage finanziamenti clientela deteriorati	49,8	49,1	0,7
Coverage finanziamenti clientela in sofferenza	67,5	68,1	-0,6
Provisioning	0,52	0,57	-0,05
Texas ratio	29,4	30,3	-0,9

Cost/Income ratio: rapporto tra gli Oneri operativi (Spese amministrative e Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali) e Totale ricavi (per la composizione dell'aggregato cfr. schema del Conto economico riclassificato).

Return On Equity (ROE): rapporto tra il Risultato netto di periodo "annualizzato" e la media tra il Patrimonio netto di Gruppo (comprensivo dell'Utile e delle Riserve da valutazione) di fine periodo e quello di fine anno precedente.

Return On Asset (ROA): rapporto tra il Risultato netto di periodo "annualizzato" ed il Totale attivo di fine periodo.

Return On Tangible Equity (ROTE): rapporto tra il Risultato netto di periodo "annualizzato" e la media tra il Patrimonio netto tangibile¹³ di fine periodo e quello di fine anno precedente.

Net NPE Ratio: rapporto tra le esposizioni deteriorate nette verso la clientela e il totale delle esposizioni nette verso la clientela, entrambe al netto delle attività in via di dismissione (esclusi i titoli governativi).

Gross NPL Ratio: incidenza lorda dei crediti deteriorati calcolata sulla base degli orientamenti EBA¹⁴ come rapporto tra i Finanziamenti clientela e banche¹⁵ deteriorati lordi, al netto delle attività in via di dismissione, e il totale Finanziamenti clientela e banche¹⁵ lordi, al netto delle attività in via di dismissione.

Tasso di variazione dei finanziamenti clientela deteriorati: rappresenta il tasso di crescita annuale dei Finanziamenti clientela lordi non *performing* basato sulla differenza tra stock annuali.

Coverage finanziamenti clientela deteriorati e coverage finanziamenti clientela in sofferenza: il *coverage ratio* sui Finanziamenti clientela deteriorati e sui Finanziamenti clientela in sofferenza è calcolato come rapporto tra i relativi Fondi rettificativi e le corrispondenti Esposizioni lorde.

Provisioning: rapporto tra il Costo del credito clientela annualizzato e la somma dei Finanziamenti clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing*.

Texas Ratio: rapporto tra i Finanziamenti clientela deteriorati lordi e la somma, al denominatore, dei relativi fondi rettificativi e del Patrimonio netto tangibile.

¹³ Patrimonio netto contabile del Gruppo comprensivo del risultato di esercizio, depurato dell'avviamento e delle altre attività immateriali.

¹⁴ EBA GL/2018/10.

¹⁵ I Finanziamenti banche includono i conti correnti e i depositi a vista presso banche e banche centrali classificati nella voce "Cassa" dell'attivo patrimoniale.

INDICATORI REGOLAMENTARI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
RATIO PATRIMONIALI (%)	30 06 2024	31 12 2023	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - phase in	18,1	18,1	n.s.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - fully loaded	18,1	18,1	n.s.
Total Capital ratio - phase in	21,4	21,6	-0,2
Total Capital ratio - fully loaded	21,4	21,6	-0,2
MREL-TREA (total risk exposure amount)	27,6	28,2	-0,6
MREL-LRE (leverage ratio exposure)	10,2	10,8	-0,6
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	30 06 2024	31 12 2023	Var.
Indice di leva finanziaria - transitional definition	6,7	7,0	-0,3
Indice di leva finanziaria - fully phased	6,7	6,9	-0,2
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	30 06 2024	31 12 2023	Var.
LCR	164,3	163,3	1,0
NSFR	133,6	130,1	3,5
Asset encumbrance ratio	28,3	28,5	-0,2
Loan to deposit ratio	80,8	84,7	-3,9
Counterbalancing capacity a pronti (mld di euro)	33,4	29,8	3,6

Nella determinazione dei *ratios* patrimoniali la versione “**phase-in**” (o “*transitional*”) rappresenta l’applicazione delle regole di calcolo secondo il quadro normativo in vigore alla data di riferimento, mentre la versione “**fully loaded**” incorpora nel calcolo le regole come previste a regime.

Common equity Tier 1 (CET1) ratio: rapporto tra Capitale primario di classe 1 e le Attività ponderate per il rischio complessivo.

Total Capital ratio: rapporto tra Fondi propri e le Attività ponderate per il rischio complessivo.

MREL-TREA: determinato come il rapporto tra la somma di Fondi propri e Passività ammissibili e l’importo delle Attività ponderate per il rischio complessivo.

MREL-LRE: determinato come il rapporto tra la somma di Fondi propri e Passività ammissibili e l’importo delle esposizioni complessive di leva finanziaria.

Indice di leva finanziaria: calcolato come rapporto tra il Capitale di classe 1 (Tier 1) e le esposizioni complessive, secondo quanto previsto dall’art. 429 del Regolamento 575/2013.

Liquidity Coverage Ratio (LCR): indicatore di liquidità di breve termine corrispondente al rapporto tra l’ammontare degli *High Quality Liquidity Asset* (attività liquide di elevata qualità) e il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi alla data di riferimento.

Net Stable Funding Ratio (NSFR): indicatore di liquidità strutturale a 12 mesi e corrisponde al rapporto tra l’ammontare disponibile di provvista stabile e l’ammontare obbligatorio di provvista stabile.

Asset encumbrance ratio: rapporto tra il totale del valore contabile delle attività vincolate e delle garanzie reali ricevute riutilizzate e il totale delle attività e garanzie totali ricevute disponibili.

Loan to deposit ratio: rapporto tra Finanziamenti clientela netti e la Raccolta diretta (debiti verso clientela e titoli emessi).

Counterbalancing capacity a pronti: sommatoria di poste certe e libere da qualsiasi impegno utilizzabili dal Gruppo per far fronte al proprio fabbisogno di liquidità, costituite da attivi finanziari e commerciali *eligible* ai fini delle operazioni di rifinanziamento con BCE e da attivi conferiti in MIC (mercato interbancario collateralizzato) e non utilizzati, cui viene prudenzialmente applicato lo scarto di garanzia (*haircut*) pubblicato giornalmente dalla BCE.

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali				
GRUPPO MONTEPASCHI	30 06 2024	30 06 2023	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	1.172,2	1.082,8	89,4	8,3%
Commissioni nette	735,8	670,0	65,8	9,8%
Margine intermediazione primario	1.908,0	1.752,8	155,2	8,9%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	40,2	53,1	(12,9)	-24,3%
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	74,8	47,1	27,7	58,8%
Risultato netto dell'attività di copertura	1,6	0,1	1,5	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	6,1	(1,9)	8,0	n.s.
Totale Ricavi	2.030,7	1.851,2	179,5	9,7%
Spese amministrative:	(840,6)	(827,3)	(13,3)	1,6%
a) spese per il personale	(608,2)	(574,4)	(33,8)	5,9%
b) altre spese amministrative	(232,4)	(252,9)	20,5	-8,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(84,4)	(86,5)	2,1	-2,4%
Oneri Operativi	(924,9)	(913,8)	(11,1)	1,2%
Risultato Operativo Lordo	1.105,8	937,4	168,4	18,0%
Costo del credito clientela	(204,0)	(204,9)	0,9	-0,4%
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(4,7)	1,6	(6,3)	n.s.
Risultato operativo netto	897,1	734,1	163,0	22,2%
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(14,8)	(2,4)	(12,4)	n.s.
Altri utili (perdite) da partecipazioni	(3,8)	(1,3)	(2,5)	n.s.
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(41,4)	3,6	(45,0)	n.s.
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(75,4)	(58,6)	(16,8)	28,7%
Canone DTA	(30,6)	(31,5)	0,9	-2,9%
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	(19,3)	(28,8)	9,5	-33,0%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(6,0)	0,2	(6,2)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	705,8	615,3	90,5	14,7%
Imposte sul reddito di periodo	453,3	3,6	449,7	n.s.
Utile (Perdita) al netto delle imposte	1.159,1	618,9	540,2	87,3%
Utile (Perdita) di periodo	1.159,1	618,9	540,2	87,3%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,1)	(0,1)	-	0,0%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	1.159,2	619,0	540,2	87,3%

Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali						
GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2024		Esercizio 2023			
	2°Q 2024	1°Q 2024	4°Q 2023	3°Q 2023	2°Q 2023	1°Q 2023
Margine di interesse	585,2	587,0	604,2	605,0	578,3	504,5
Commissioni nette	370,5	365,3	335,3	316,6	338,3	331,7
Margine intermediazione primario	955,7	952,3	939,5	921,6	916,6	836,2
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	21,2	19,0	34,4	19,7	34,4	18,7
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	40,3	34,4	12,6	7,6	22,0	25,1
Risultato netto dell'attività di copertura	2,0	(0,4)	(2,6)	(1,9)	(0,5)	0,6
Altri proventi/oneri di gestione	(1,3)	7,4	8,6	6,0	(0,2)	(1,7)
Totale Ricavi	1.017,9	1.012,8	992,5	953,0	972,3	878,9
Spese amministrative:	(420,9)	(419,7)	(440,6)	(399,2)	(406,2)	(421,1)
a) spese per il personale	(303,6)	(304,6)	(320,9)	(284,3)	(286,7)	(287,6)
b) altre spese amministrative	(117,3)	(115,1)	(119,7)	(114,8)	(119,5)	(133,5)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(42,0)	(42,4)	(44,4)	(44,8)	(43,0)	(43,5)
Oneri Operativi	(462,9)	(462,0)	(485,0)	(444,0)	(449,2)	(464,6)
Risultato Operativo Lordo	555,0	550,8	507,6	509,1	523,1	414,3
Costo del credito clientela	(98,3)	(105,7)	(133,3)	(102,1)	(97,7)	(107,2)
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(3,9)	(0,8)	(2,9)	(1,9)	0,1	1,5
Risultato operativo netto	452,8	444,3	371,3	405,1	425,5	308,6
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(10,8)	(4,0)	466,1	7,5	4,1	(6,5)
Altri utili (perdite) da partecipazioni	(3,8)	0,0	0,1	(1,8)	0,3	(1,6)
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(33,7)	(7,7)	(13,3)	(13,1)	9,7	(6,2)
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(0,4)	(75,0)	0,1	(75,2)	(0,2)	(58,4)
Canone DTA	(15,3)	(15,3)	(15,7)	(15,7)	(15,7)	(15,7)
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	(19,3)	-	(24,3)	-	(28,9)	0,1
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,1	(6,1)	-	0,2	0,2	-
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	369,6	336,2	784,3	306,9	395,0	220,3
Imposte sul reddito di periodo	456,8	(3,5)	338,8	2,7	(11,8)	15,4
Utile (Perdita) al netto delle imposte	826,4	332,7	1.123,1	309,6	383,2	235,7
Utile (Perdita) di periodo	826,4	332,7	1.123,1	309,6	383,2	235,7
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,1)	-	(0,1)	-	(0,1)	-
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della	826,5	332,7	1.123,2	309,6	383,3	235,7

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato				
Attività	30 06 2024	31 12 2023	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	17.692,0	14.317,3	3.374,7	23,6%
Finanziamenti banche centrali	566,4	526,8	39,6	7,5%
Finanziamenti banche	2.670,9	2.582,2	88,7	3,4%
Finanziamenti clientela	77.974,7	76.815,6	1.159,1	1,5%
Attività in titoli	18.398,6	17.276,9	1.121,7	6,5%
Derivati	2.909,0	2.776,3	132,7	4,8%
Partecipazioni	708,1	726,7	(18,6)	-2,6%
Attività materiali e immateriali	2.356,0	2.482,7	(126,7)	-5,1%
<i>di cui: avviamento</i>	7,9	7,9	-	0,0%
Attività fiscali	2.523,8	2.150,9	372,9	17,3%
Altre attività	2.901,0	2.958,3	(57,3)	-1,9%
Totale dell'Attivo	128.700,5	122.613,7	6.086,8	5,0%
Passività				
	30 06 2024	31 12 2023	Variazioni	
			ass.	%
Raccolta diretta	96.521,6	90.639,0	5.882,6	6,5%
a) Debiti verso Clientela	86.180,1	80.558,4	5.621,7	7,0%
b) Titoli emessi	10.341,5	10.080,6	260,9	2,6%
Debiti verso Banche centrali	12.009,7	13.148,2	(1.138,5)	-8,7%
Debiti verso Banche	1.114,1	1.350,6	(236,5)	-17,5%
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	2.932,7	1.823,2	1.109,5	60,9%
Derivati	1.353,6	1.361,7	(8,1)	-0,6%
Fondi a destinazione specifica	934,8	1.050,3	(115,5)	-11,0%
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	70,1	72,0	(1,9)	-2,6%
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	129,5	154,3	(24,8)	-16,1%
c) Fondi di quiescenza	3,2	3,4	(0,2)	-5,9%
d) Altri fondi	732,0	820,6	(88,6)	-10,8%
Passività fiscali	5,9	9,1	(3,2)	-35,2%
Altre passività	3.032,7	3.252,4	(219,7)	-6,8%
Patrimonio netto di Gruppo	10.795,0	9.978,5	816,5	8,2%
a) Riserve da valutazione	1,3	27,9	(26,6)	-95,3%
d) Riserve	2.181,0	445,3	1.735,7	n.s.
f) Capitale	7.453,5	7.453,5	-	0,0%
h) Utile (Perdita) di periodo	1.159,2	2.051,8	(892,6)	-43,5%
Patrimonio di pertinenza terzi	0,4	0,7	(0,3)	-42,9%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	128.700,5	122.613,7	6.086,8	5,0%

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale						
Attività	30 06 2024	31 03 2024	31 12 2023	30 09 2023	30 06 2023	31 03 2023
Cassa e disponibilità liquide	17.692,0	16.003,5	14.317,3	13.514,5	11.769,1	14.512,4
Finanziamenti banche centrali	566,4	832,4	526,8	522,6	544,1	656,4
Finanziamenti banche	2.670,9	2.313,0	2.582,2	2.270,1	2.237,9	2.125,8
Finanziamenti clientela	77.974,7	78.422,9	76.815,6	77.981,6	76.056,0	77.755,6
Attività in titoli	18.398,6	18.175,7	17.276,9	18.323,3	19.589,7	18.652,3
Derivati	2.909,0	2.734,6	2.776,3	3.122,8	3.023,6	3.215,9
Partecipazioni	708,1	739,1	726,7	689,1	677,3	772,0
Attività materiali e immateriali	2.356,0	2.423,1	2.482,7	2.499,6	2.495,8	2.567,1
<i>di cui: avviamento</i>	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9
Attività fiscali	2.523,8	2.153,0	2.150,9	1.922,4	2.065,6	2.219,7
Altre attività	2.901,0	2.978,0	2.958,3	2.346,4	2.342,0	1.808,8
Totale dell'Attivo	128.700,5	126.775,3	122.613,7	123.192,4	120.801,1	124.286,0
Passività	30 06 2024	31 03 2024	31 12 2023	30 09 2023	30 06 2023	31 03 2023
Raccolta diretta	96.521,6	92.718,1	90.639,0	89.414,6	84.142,3	84.067,0
a) Debiti verso Clientela	86.180,1	83.204,1	80.558,4	79.494,9	74.726,7	74.708,3
b) Titoli emessi	10.341,5	9.514,0	10.080,6	9.919,7	9.415,6	9.358,7
Debiti verso Banche centrali	12.009,7	11.629,3	13.148,2	13.105,6	15.283,4	19.317,2
Debiti verso Banche	1.114,1	1.304,4	1.350,6	1.790,8	1.897,7	1.884,6
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	2.932,7	5.164,3	1.823,2	3.614,6	2.859,9	3.276,3
Derivati	1.353,6	1.396,7	1.361,7	1.493,9	1.554,5	1.608,7
Fondi a destinazione specifica	934,8	1.012,1	1.050,3	1.501,9	1.523,3	1.554,2
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	70,1	72,0	72,0	67,7	67,7	69,9
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	129,5	138,0	154,3	152,6	148,6	152,8
c) Fondi di quiescenza	3,2	3,3	3,4	3,5	3,7	3,8
d) Altri fondi	732,0	798,8	820,6	1.278,1	1.303,3	1.327,7
Passività fiscali	5,9	9,9	9,1	8,3	7,0	6,9
Altre passività	3.032,7	3.232,8	3.252,4	3.454,9	5.032,7	4.441,3
Patrimonio del Gruppo	10.795,0	10.307,1	9.978,5	8.807,1	8.499,5	8.128,9
a) Riserve da valutazione	1,3	25,8	27,9	(15,8)	(18,4)	7,2
d) Riserve	2.181,0	2.495,1	445,3	440,8	445,4	432,5
f) Capitale	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5
h) Utile (Perdita) di periodo	1.159,2	332,7	2.051,8	928,6	619,0	235,7
Patrimonio di pertinenza terzi	0,4	0,6	0,7	0,7	0,8	0,9
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	128.700,5	126.775,3	122.613,7	123.192,4	120.801,1	124.286,0

The information contained herein provides a summary of the Group's 2024 half year financial statements ("1H24"), which are subject to audit, and is not complete. 1H24 complete interim financial statements will be available on the website of Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (the "Company" or "BMPS") at www.gruppompis.it.

The information, statements and opinions contained in this press release do not constitute (and are not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe securities, nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this document nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of or be relied upon in connection with any contract or investment decision in relation thereto. Any recipient is therefore responsible for his own independent investigations and assessments regarding the risks, benefits, adequacy and suitability of any operation carried out after the date of this document.

Any securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act") or under the securities laws of any State or other jurisdiction of the United States or in United Kingdom, Australia, Canada or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would be unlawful (the "Other Countries"). No securities may be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. The Company does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States or in Other Countries. This document does not constitute or form a part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the United States or in Other Countries.

This press release also contains a summary of the Group's 2024-2028 Business Plan and may include certain forward-looking statements, projections, objectives and estimates reflecting the current views of the management of the Company and the Group with respect to future events. Forward-looking statements, projections, objectives, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words "may", "will", "should", "plan", "expect", "anticipate", "estimate", "believe", "intend", "project", "goal" or "target" or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company's and/or Group's future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates or is seeking to participate. Any forward-looking statements in this document are subject to a number of risks and uncertainties. Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The Group's ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside the Group's control. Actual results may differ materially from those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions. Moreover, such forward-looking information contained herein has been prepared on the basis of a number of assumptions which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. All forward-looking statements included herein are based on information available to the Company as at the date hereof. The Company undertakes no obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law.

Pursuant to paragraph 2, article 154-bis of the Consolidated Finance Act, the Financial Reporting Officer, Mr. Nicola Massimo Clarelli, declares that the accounting information contained in this document corresponds to the document results, books and accounting records.